

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento

Udine, domicilio e nel Regno, Anno L. 16...
L. 1. - Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 2. (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Som. e Trin. in proporzione. Un numero separato cent. 5, acchetato cent. 10.

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avverti reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6.

DOPO IL CONVEGNO DI VENEZIA

Appunti di propaganda

Non si tratterà dunque di capitalisti? Sì, ma c'è un'enorme differenza fra i proprietari fondiari, ed i proprietari industriali, differenza che deriva dal diverso campo in cui questi due classi di capitalisti esercitano la loro attività, dai bisogni infinitamente opposti e talora antitetici che hanno l'industria e la proprietà fondiaria, diversità di bisogni che inevitabilmente conduce ad una diversità di aspirazioni e di tendenze. La proprietà fondiaria è eminentemente conservatrice, la industriale invece innovatrice. Pensate ai rapporti che intercorrono fra lavoratori della terra e proprietari e confrontate con i rapporti che passano fra industriali e proletariato; badate ancora quali sono gli interessi di fronte allo stato di queste due specie di debentori di beni e di datori del lavoro e voi dite se non è assolutamente logica la distinzione che abbiamo tracciato nel campo del capitale, a perfettamente naturale, la formazione di un partito che rappresenti gli interessi e le aspirazioni della borghesia industriale (il partito liberale), nel senso letterale della parola. Ed, il partito radicale? Dove recluterà i suoi soldati? - È domandato ieri l'altro al Convegno l'On. Caratti - «Dove pascherà le sue forze?». Quale è - indomita - la base economica del partito radicale, di quali interessi materiali e ideali è esso il rappresentante? Con molta perspicuità, l'illustre amico nostro, s'è risposto: fra il capitalismo ed il proletariato, ci son forze sociali che sarebbe assurdo ed ingiusto trascurare, in quanto esse rappresentano uno straordinario coefficiente di progresso e di civiltà. Questo strato

intermedio non può irregimentarsi fra le file del lavoro, né fra le file del capitale, in quanto se sente e consegue delle tristi condizioni in cui versa il lavoratore, prova altresì tutti gli svantaggi delle difficoltà contro le quali deve lottare l'augurio capitale, che è ben lungi dall'essere in condizioni di esplicare tutte la sua potenzialità produttiva. Ecco la base economica del partito radicale. Inutile dire che siamo perfettamente d'accordo con l'on. Caratti. Il partito radicale ha precisamente la funzione di difesa e tutela degli interessi e delle aspirazioni della piccola e media borghesia, così come il partito socialista è il rappresentante degli interessi delle classi lavoratrici ed il partito conservatore delle classi capitalistiche. Con una differenza, però, di posizione: mentre il partito socialista ed il partito conservatore difendono gli interessi esclusivi del proletariato e del capitale, in modo cioè da trovarsi domani in conflitto con l'interesse sociale qualora questo conflinasse con l'interesse di classe, il partito radicale ha solo di mira l'interesse dell'intera collettività, e ad esso, subordina ogni altro interesse sia di classe o di categoria. Come ha appoggiato l'organizzazione dei lavoratori, ed ha propugnato le legittime rivendicazioni di questa classe, così ha difeso il capitale dalle angherie di governi inetti ed ha sostenuto che esso deve essere messo nelle condizioni più favorevoli per esprimere tutta quella produttività di cui è capace. Oramai in un memorabile, contraddittorio con Giovanni Jaurès ha detto: «Per i radicali l'interesse sociale sovrasta ogni altro interesse particolare. Funzione nostra è di armonizzare l'interesse delle singole classi con l'interesse dell'intera collettività». In questo principio fondamento della dottrina radicale, sta il punto di differenziazione o nello stesso tempo la forza del partito. (giusti)

Deputati che delinquono

Ingurie, diffamazioni, lesioni, contravvenzioni, millantato, credito, falso, peculato, concussione. Alla ripresa dei lavori parlamentari saranno discussi dieci domande a procedere contro deputati. È veramente interessante un'esame dei reati commessi da questi rappresentanti della nazione. Cominciamo dalle ingurie e diffamazioni, reati sui quali l'opinione pubblica si pronuncia con molta benevolenza perché allora rappresentano una necessità imprescindibile nel dibattito politico. Ecco ad ogni modo gli ingiuratori ed i diffamatori: Curioni (chi sarà mai questo signor Curioni?), De Felice, il battagliero deputato socialista; Vetroni, contro cui in passato venne scagliata un'orribile accusa: di aver avvelenato la propria moglie; Arigo, altro siciliano di spiriti bollenti; Enrico Ferri, conferenziere per i paesi dell'altro mondo. Poi viene il mita Morgari, imputato - Inorridite! - di istigazione a delinquere! Ravacchioni, di Napoli, - che i giornali socialisti vogliono in stretti

rapporti con la camorra - questa volta può dire d'essere più disgraziato che colpevole. Egli infatti deve rispondere di lesioni corporali. Il reato commesso dall'on. di Trabia, palermitano, è di quelli che richiamano alla memoria il solito e ormai frusto padre Zappata: il deputato di Trabia è reo di contravvenzione alla legge sugli infortuni del lavoro, di cui - se non erriamo - fu uno degli apostoli più calorosi. Un reato interessante - benché comune - è quello dell'on. Scalone; costui infatti ha violato la legge elettorale politica, legge per la quale - egli è deputato. Dulcis in fundo. Ed ecco un delizioso rappresentante della nazione; Peppuccio Romano. Egli è imputato di millantato credito, falso e peculato, concussione. L'on. Romano afferma che si tratta di calunnie. Poverino!

Le condizioni sanitarie del Regno

La mortalità generale va diminuendo - Meno infazioni ed affezioni tubercolari, più tumori maligni e malattie del cuore e del reni - Aumentano i morti per alcoolismo. Quantunque la statistica seguente sia un po' approssimativa, non di meno essa, oltre a farci osservare come si sta in salute nel nostro paese, è molto dettagliata, poiché ci offre una esatta classificazione dei morti in ognuna delle province d'Italia; con un elenco delle cause principali, o malattie, che sono tra le più caratteristiche per lo studio delle condizioni sanitarie del regno. Ecco il riassunto: Nel 1906 il vauolo cagionò 169 casi di morte, di cui 110 in Sicilia. I morti di morbillo furono 6726, di cui 1856 in Lombardia e 708 nelle Calabrie. La scarlattina diede 2723 morti, di cui 1853 nella Sicilia, 216 nelle Calabrie e 129 in Basilicata. I morti di febbre tifoide furono 8424; il morbo infero particolarmente nella Lombardia 2023 morti, nel Veneto 1028, nella Toscana 901, nelle Marche 359 e nell'Umbria 212. La difterite e la laringite erupale causarono 4253 morti e dominarono specialmente nella Lombardia 948, nella Sicilia 642, nel Veneto 479 e nell'Emilia 438. L'ipertensione cagionò la morte di 6105 individui dei quali 1095 nel Veneto. La febbre di malaria determinarono 4871 casi di morte, che, come al solito, spettano per la massima parte alla Sicilia, alla Calabria alla Basilicata, alla Puglia ed al Lazio. Morirono di sifilide 1815 individui, di cui 208 nelle Calabrie, 120 nel Lazio, 293 nella Campania e 303 in Sicilia. I 305 morti di pustola maligna appartenevano per circa tre quarti, alle province a sud del parallelo di Roma. Anche le morti per rabbia (60 in tutto il Regno) furono, relativamente alla popolazione, più frequenti nell'Italia meridionale ed insulare, che non nell'Italia settentrionale e centrale. Morirono di febbre puerperale 1022 donne e per altre malattie di gravidanza, parto o puerperio, 1765. La pestigra causò 2023 morti, delle quali 738 nel Veneto, 141 nell'Umbria, 180 nelle Marche, 532 nella Lombardia, 270 nell'Emilia, 85 nella Toscana, 45 nel Piemonte e pochissima nelle altre parti del Regno. Le varie forme di malattie tubercolari, prese insieme, determinarono 55,577 casi di morte, e la maggiore frequenza di essi si ebbe nelle provincie dell'Italia settentrionale e centrale. Un'analoga distribuzione geografica hanno i 20,652 morti di tumori maligni. Al contrario, predominano nelle provincie meridionali ed insulari le

malattie per enterite e malattie affini, che furono in tutta Italia 108,853. Merita speciale attenzione il fatto che da alcuni anni accenna a crescere il numero di morti per alcoolismo cronico; essi furono 709 nel 1905; 537 nel 1906; mentre erano stati soltanto 500 nel 1901 e 401 nel 1903. Dalla tavola in esatta rilevansi infine che nel 1907 vi furono complessivamente 39,109 casi di morte per apoplessia o congestione cerebrale; 57,669 per bronchite, 73,934 per polmonite, 84,40 per malattie renali, 10,839 per cause violente accidentali; 2312 per suicidio e 1315 per omicidio. In tutti i comuni del Regno, la statistica della causa di morte fu insufficiente nel 1887; sicché si può risalire, coi confronti, sino a quell'anno, per conoscere se siano migliorate, con landar del tempo, le condizioni sanitarie d'Italia. Considerando soltanto quelle malattie che per la loro diffusione o per altri motivi hanno una speciale importanza nel nostro paese e mettendo a confronto le cifre proporzionali dei morti per ogni milione di abitanti nei tre anni 1887-88-89 colle cifre corrispondenti del triennio 1904-05-06, si rileva che è notevolmente diminuita, dal 1887 in poi, la mortalità per malattie infettive, comprese le affezioni tubercolari; mentre è cresciuta quella determinata da tumori maligni o da malattie del cuore e dei reni. In complesso la mortalità generale è venuta man mano diminuendo, cioè da 736,311, nel 1902 a 693,875 nel 1906, mentre la popolazione è aumentata dell'8,64 per mille. Prima di chiudere vogliamo osservare che Roma e il Lazio hanno uno dei quozienti più bassi di mortalità e cioè 13,32 ogni mille abitanti, mentre in media del Regno è di 20,78 e la Lombardia ha un quoziente di 23,53 per ogni mille abitanti. La Francia all'Italia Il Figaro consacra un lungo articolo di fondo all'on. Luzzatti di cui fa il più grande elogio. Questo articolo termina così: «Gli italiani della sua generazione hanno dato un bello spettacolo agli uomini nostri, spettacolo di energia, di forza, di intelligenza politica e di lavoro. Infatti ci hanno mostrato come si rifà una nazione. Un mezzo secolo fa bastava a questo compito; esso termina oggi ad onore di coloro che lo hanno compiuto e quindi si deve salutarli con rispetto quando vengono a noi». GLI ORRORI DELLA FOLLIA 5 volte suicida A Bari, risera la ventiquattrenne Gagliardi Rosa, si chiuse in una camera della sua abitazione e accese due fornelli si mise a letto. I congiunti, impressionati per la sua assenza, abatterono la porta e con sorpresa la rinvennero morente. Fu subito trasportata all'ospedale consorziale, ove i medici giudicarono il caso gravissimo. Sulla casuale del suicidio nulla si è saputo di preciso. È accertato però che già altre quattro volte essa ha tentato di suicidarsi. Una volta ungendosi col petrolio e poi tentando di appiccicarsi il fuoco, un'altra volta gettandosi dal finestrino di un treno in moto dove essa si trovava e altre due volte bevendo delle soluzioni velenose. FRANCESCO FERDINANDO non viene in Italia La «Politische Correspondenz» di chiara completamente infundata la notizia che l'arciduca Francesco Ferdinando, dopo un soggiorno dell'Emilia, farebbe un viaggio in Italia. 1500 operai licenziati A Rorschach la crisi industriale va di giorno in giorno aggravandosi. La grande fabbrica di marietti Heima ha licenziato improvvisamente 1500 operai cando muri, nell'idea ostinata di vedere quello che doveva dipingere. Era costante, tenace, ferreo, nella sua volontà. A trent'anni aveva sposato una creatura piccola, bianca, snella e bionda, quasi una bambina, tanto gentile, tutta graziette, tutta soavità in realtà, egli non avrebbe osato chiedere quella possa bionda e delicata, egli ruder e colossale pittore. Gli parava quasi di dover spezzare quel fiorellino gracile. Ma ella lo avvinse così bene, con le sue acin infantili e i trilli da uccellino della sua voce, che egli ardi chiederla. Gliela dettò. Era già un pittore eccellente, la critica si occupava seriamente di lui, i suoi quadri si vendevano subito, non ad altissimo prezzo, ma tanto da

COME SI IDENTIFICANO I CRIMINALI

«connotati», non bastano... antropometria - Il ritratto... Ora che le quintidi indagine del Regno e i cinquantatré condannati di I. a classe sono in modo da scoprire l'assassinio di Foligno, l'attività della polizia scientifica, o più esattamente la curiosità che rivolge sui più recenti e più esatti metodi per identificare i delinquenti... i metodi adoperati a tale scopo sono stati, fino a poco tempo fa, assolutamente insufficienti. Prova ne siano i «connotati», che sono tuttavia segnati nei documenti ufficiali... Questi connotati, dovessero essere la «precisa descrizione» della persona che si deve riconoscere, si farebbe, contemporaneamente, volte su conto, nel passato, nei permessi di caccia, di porto d'armi, ecc. si leggono ancora le medesime caratteristiche, sicché, vaghe come le seguenti: «Statura media; viso ovale; capelli castani; bocca giusta; mento giusto, colorito naturale». Eppure, la natura umana non si ripete mai; e, qualunque persona, sia sempre dei caratteri diversi da un'altra. Gli uomini, sono, e rimangono come i melicivalli - imprimevano il delinquenti il così detto marchio di infamia: un F (fugitivus) o un P (pena). Ma soltanto in questi ultimi anni la scienza di profezione della antropometria, sono divenute scienza. Il bisogno di trovare un sistema facile, rapido, sicuro, per dare connotati precisi, e tali da rendere quasi infallibile il riconoscimento di individui ricercati, puniti, o sorvegliati, fu, prima degli altri, sentito dal governo inglese... Il quale, nel 1873, riunì anche un' apposita commissione, con l'incarico di proporre i migliori mezzi, per l'identificazione dei delinquenti. Si pensò al tatuaggio, poi alla fotografia, ma senza soddisfacenti risultati. Non solo col decorso degli anni la fisiognomia di una persona cambia, ma con un trucco ben fatto essa si può rendere irriconoscibile, da un momento all'altro. Nel museo criminale di Londra, si osserva una serie di settanta fotografie di una giovanetta tedesca, prese in luoghi e in tempi diversi; esse dimostrano come l'una dall'altra, che si stenta a credere come tante, straordinarie mutazioni di aspetto appartengano alla stessa persona. Fu in grazia di Adolfo Bertillon, capo del servizio di identità giudiziaria della prefettura di Parigi, che siamo ora in possesso di un metodo segnaletico preciso e completo. Questo metodo fu esposto per la prima volta, dal suo inventore, al Congresso penitenziario di Roma, ed fu introdotto in Francia fin dal 1879. Esso si basa su misura precisa, ossia su connotati antropometrici. L'antropometria parte da tre ipotesi principali: A) l'esità assoluta dell'ossatura umana, dal ventunmo anno in poi; B) diversità tra soggetto e soggetto delle dimensioni dello scheletro; C) facilità e precisione relativa di rilevare certe dimensioni dello scheletro. Le misure adottate dal Bertillon, e destinate a figurare nelle schede antropometriche, s'addizze seguenti: 1. lunghezza massima della testa; 2. larghezza massima della testa; 3. lunghezza del piede sinistro; 4. lunghezza del dito medio sinistro; 5. lunghezza dell'avambraccio sinistro; 6. altezza del corpo intero; 7. altezza della parte superiore del corpo; 8. larghezza dell'apertura delle braccia; 9. larghezza dell'orecchio destro; 10. larghezza dell'orecchio sinistro; 11. altezza del gomito; 12. larghezza biacromiatica. Le misure unilaterali, meno quelle dell'orecchio, si prendono dal lato sinistro, il quale lavorando, meno del destro, è anche meno suscettibile di variazioni. Gli apparecchi contrometrici industriali procurargli una bella agilità. Egli sposò il suo bottoncino d'oro. Egli era felicissimo in casa, perché Bianca, la moglie, gliela faceva trovare elegante, profumata dai fiori, ben calda l'inverno, ben fresca l'estate; poiché egli nulla sapeva della amministrazione, delle seccature mortali che affliggono l'anima di un'artista. Ma l'amore - il profondo ed unico amore della sua vita - era quella giovanetta scrolta; che girava per la casa con la sua testa luminosa, coi grandi occhi sereni ed innocenti. Egli l'amava come un amante, come un marito, come un fratello, con un amore fatto di protezione e di adorazione. Non si sa se lei avesse o no amato mai il pittore. Lo aveva sposato. (continua)

APPENDICE DEL PAESE

SULLA TOMBA

NOVELLA Qual pittore dipingeva dei quadri...
Qual pittore dipingeva dei quadri, anzi singolari. Il suo grande pregio era l'energia del concetto violentemente espresso nella forza del colore. Non piacevano a tutti, i suoi quadri; specialmente a coloro che si compiacevano dei lavori banali, verniciati e dipinti sino all'ultima linea; specialmente non piacevano ai cultori delle figure eleganti e pallide da acquarelle, a quelli che vanno in estasi in ogni toni delicati di una biografia. «Coloro che avevano questi quasi graziosi, gentili e morbidi, trovavano i suoi quadri

spensabili, per raccogliere tutte le dette misure sono: un compasso di spessore, un grande compasso a nodo scorcio, un compasso auricolare, ed un antropometro.

La identificazione antropometrica, secondo un procedimento inventato dallo stesso Bertillon, è completata col « portrait parlé » per il quale si aggiunge alla scheda un ritratto fotografico.

Ogni individuo, per tale scopo, è fotografato di faccia e di profilo: in una posa si ha l'espressione abituale della sua faccia, nell'altra si ha l'individualità fissa del suo viso.

In Italia, si usa un sistema con due apparecchi fotografici, i quali operano simultaneamente.

Una notizia inverosimile
La Ragione pubblica:
« Veniamo a conoscenza di un alto personaggio che al Governo Italiano ha commesso contro i rivoluzionari russi rifugiati in Italia.

In seguito a pressioni del governo di Pietroburgo, il ministro degli Interni ha diramato una circolare segreta ai prefetti di Napoli, Firenze, Venezia, Torino, Milano invitandoli ad assecondare gli agenti della polizia russa nella sorveglianza che essi esercitano sugli emigrati che dimorano in quelle città.

Cronaca Provinciale
Il telefono del PAESE porta il n. 2-11

Cordovado
Impresso ladresco disturbato
27 — La signora Teresina Regini tiene negozio di manifatture, maglierie, chincaglierie ecc. in un piccolo stanzone a piano terreno attiguo all'albergo della « Stella d'Italia » situato nel centro del paese, a pochi passi dalla caserma dei carabinieri.

Il negozio ha due ingressi; uno dalla via e l'altro dal sottoportico dell'albergo; contro la porta di questo secondo ingresso, che è sempre chiuso, è stato posto un armadio a cassette.

Il tentativo di furto fu fatto denunciato alla Benemerita la quale intanto... fa indagini.

Buisa
Furto di una bicicletta
Ieri, essendo mercato a Buisa, in fu grande concorso di gente e un viaggiatore, certo Camillo Milano, essendo di passaggio, dormì al « Cavalletto ».

Gemona
Assemblea della Società operaia
27. Ieri 26 fu convocata l'Assemblea Generale della Società O. di Mutuo Soccorso. Intervenne scarso numero di soci, e l'assemblea era presieduta dal presidente dott. Liberale Celotti.

Il consigliere Nais dice di aver firmato detta circolare, però non con l'intento di dare un voto di sfiducia alla direzione, ma per sovvenire all'eventuale del segretario.

Schiuniz, reso problematico dalle attuali condizioni finanziarie della Società, resa critica per il fallimento del Banco Strolli e Pasquali.

Il presidente insiste nella questione di fiducia, ed allora un socio gli presenta detta carta, firmata da parecchi soci (circa sessanta o settanta), che viene letta all'assemblea, la quale rimane impassibile. Il consigliere Nais, di fronte all'interlocutore, insiste nel dire che non si tratta monomamente di questione di fiducia nella Direzione ma di una sottoscrizione privata dei soci firmatari a vantaggio del segretario, e fa ritirare detta sottoscrizione di fronte all'assicurazione del presidente che le condizioni finanziarie della Società rimangono inmutate per il 1908.

Si passa quindi alla votazione dell'ordine del giorno, composto dai seguenti oggetti: 1. Rendiconto Amministrativo 1907. — 2. Elezione di 7 consiglieri. — 3. Modificazioni all'art. 18 dello Statuto.

Gravo ferimento
Nella sera del giorno 25, corrente in Campo di Gemona segivano gli sponali tra Gentilini Anna e Venturini Leonardo di Pietro.

Cronaca cittadina
Movimento Proletario
I pittori, tappezzieri e scaricatori si uniscono in lega.

DOPO LO SCIOPERO DEI FORNAI
Ieri sera si riunì alla Camera del Lavoro — per la prima volta dopo lo sciopero dei fornai — il Consiglio direttivo della Società di Miglioramento fra lavoratori panettieri.

Accademia di Scherma
Indetta dalla Società Udinese di Ginnastica e Scherma, avrà luogo venerdì p. v. alle ore 20 1/2 nella Palestra della Società stessa un'importante festa d'armi in onore del celebre Maestro Colombetti che, reduce dai recenti scontri in Francia e dalla sua attuale tournée artistica a Vienna, di passaggio per Udine, incontrerà il ferro col nostro valoroso Maestro Concato e coi nostri migliori dilettanti.

Udine al Congresso Ferroviario
Il 29 corrente si inaugura a Roma il Congresso dei ferrovieri.

Un telegramma a Roberto Ardigo
Ieri sera si riunì il Consiglio Direttivo della Scuola Popolare Superiore.

Una meritata attestazione al deputato Gabrini
Per iniziativa di molte Associazioni operaie di Milano quanto prima verrà aperta una sottoscrizione nazionale onde coniare una medaglia d'oro, da offrire al deputato Angelo Gabrini, quale attestato di riconoscenza per la sua lunga, preziosa e instancabile opera a favore della legge sul riposo festivo e settimanale.

Unione Provinciale Agenti
Ieri sera si riunì il Consiglio Generale dell'Unione Agenti.

Unione Eserciti
Ieri sera, sotto la presidenza del vice presidente sig. Angelo Passalenti, si riunì al completo il consiglio direttivo di questo sodalizio.

Unione Provinciale Agenti
Ieri sera si riunì il Consiglio Generale dell'Unione Agenti.

Unione Eserciti
Ieri sera, sotto la presidenza del vice presidente sig. Angelo Passalenti, si riunì al completo il consiglio direttivo di questo sodalizio.

Unione Provinciale Agenti
Ieri sera si riunì il Consiglio Generale dell'Unione Agenti.

LA QUESTIONE delle « farine guaste »
Una lettera del Presidente del Forno di Salsomaggiore ha commentato ai « Friuli » la seguente lettera:

« Il sottoscritto, di fronte alle rettifiche apparse sul giornale la Patria del Friuli di sabato 24 corr. circa all'impiego nel Forno Comunale di farine guaste, (di cui la Patria stessa aveva pubblicato la notizia in numeri precedenti come raccolta nelle adunanze degli operai e dei Proprietari di forno) rileva che il riferimento di piccole quantità di farina inumidita e raggruppata in fondo a tonni sacchi non fu completato coll'aggiungere che nel Forno Comunale, detti gruppi di farina vengono sempre sottratti alla lavorazione del pane e destinati ai cavalli del Forno.

« Rileva inoltre che rimase senza smentita quando fu scritto nella Patria del Friuli del 23 Gennaio e cioè « che era guasta non solo la farina, ma anche il grano del Legato Tullio » comperato dal Municipio — ignorasi a quale prezzo — trattandosi di vendita in famiglia — del quale si narra « che dopo essere stato abbandonato a fresco nell'umidità poi fu dovuto « molterlo ad asciugare, e lo si fece in « modo che una buona quantità ne « uscì abbrustolito e guastato ».

« E' invece vero che nel 1906 il Forno acquistò dall'Amministrazione dei Legati quintali 200 di frumento di quell'annata a prezzo di mercato, in ottime condizioni di essiccazione, che fu naturalmente da molti mesi completamente smaltito. E' di fatto inoltre che della produzione di frumento 1907 il Forno non fece alcun acquisto dall'Amministrazione dei Legati, così che neppure un sacco, né di grano né di farina di quella provenienza si trova da molti mesi nei magazzini del Forno.

« Tanto ad integrazione delle non complete rettifiche pubblicate.
Il Presidente della Commissione Amministrativa del Forno Municipale
I. DELLA-SCHIAVA »

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

Una meritata attestazione al deputato Gabrini
Per iniziativa di molte Associazioni operaie di Milano quanto prima verrà aperta una sottoscrizione nazionale onde coniare una medaglia d'oro, da offrire al deputato Angelo Gabrini, quale attestato di riconoscenza per la sua lunga, preziosa e instancabile opera a favore della legge sul riposo festivo e settimanale.

Accademia di Scherma
Indetta dalla Società Udinese di Ginnastica e Scherma, avrà luogo venerdì p. v. alle ore 20 1/2 nella Palestra della Società stessa un'importante festa d'armi in onore del celebre Maestro Colombetti che, reduce dai recenti scontri in Francia e dalla sua attuale tournée artistica a Vienna, di passaggio per Udine, incontrerà il ferro col nostro valoroso Maestro Concato e coi nostri migliori dilettanti.

Udine al Congresso Ferroviario
Il 29 corrente si inaugura a Roma il Congresso dei ferrovieri.

Un telegramma a Roberto Ardigo
Ieri sera si riunì il Consiglio Direttivo della Scuola Popolare Superiore.

Una meritata attestazione al deputato Gabrini
Per iniziativa di molte Associazioni operaie di Milano quanto prima verrà aperta una sottoscrizione nazionale onde coniare una medaglia d'oro, da offrire al deputato Angelo Gabrini, quale attestato di riconoscenza per la sua lunga, preziosa e instancabile opera a favore della legge sul riposo festivo e settimanale.

Unione Provinciale Agenti
Ieri sera si riunì il Consiglio Generale dell'Unione Agenti.

Unione Eserciti
Ieri sera, sotto la presidenza del vice presidente sig. Angelo Passalenti, si riunì al completo il consiglio direttivo di questo sodalizio.

Unione Provinciale Agenti
Ieri sera si riunì il Consiglio Generale dell'Unione Agenti.

Unione Eserciti
Ieri sera, sotto la presidenza del vice presidente sig. Angelo Passalenti, si riunì al completo il consiglio direttivo di questo sodalizio.

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

« Trento Trieste »
Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro Manicomio Provinciale, parlerà sabato sera, 1. Febbraio, nella sala superiore dell'Istituto tecnico, intorno alla « Mimica del dolore ».

Pro riposo festivo e settimanale

Le Istruzioni ministeriali al Sindaco, alle Giunte, ai Consigli Comunali. — La procedura. — La vigilanza. Per l'esecuzione delle disposizioni...

La Giunta dovrà esprimere il suo parere sull'opportunità di concedere, volta per volta, il permesso d'apertura domenicale...

La Giunta potrà, nel caso che abbia a verificarsi nel Comune, o in qualche frazione, un movimento di traffico di eccezionale intensità.

La Giunta municipale potrà dunque generarsi autorizzata a fare la predetta concessione solo nell'ipotesi eccezionale...

Il Consiglio dovrà decidere, sulle domande dei barbi-parrucchieri e dei loro lavoratori...

o infine gli interessati preferiscono lavorare tutta la domenica, nel qual caso il riposo potrà dal Consiglio comunale essere spostato ad altro giorno...

La procedura uniforme da seguirsi è la seguente: La richiesta degli interessati, o quella del Prefetto, sarà pubblicata, a cura...

del Sindaco, nell'albo pretorio, e vi resterà affissa 15 giorni, durante il quale periodo i padroni ed i lavoratori, nonché le loro organizzazioni, potranno presentare quei reclami e quelle osservazioni che riterranno opportuni. In base a tali reclami ed osservazioni, il Consiglio (o la Giunta) deciderà ed esprimerà il proprio parere.

Riposo settimanale Nella seduta dell'altra sera all'Unione Esercenti i proprietari dei negozi misti di coloniali e private, approvando la chiusura totale nel giorno di domenica...

La ditta Luigi De Gloria avverte la sua rispettabile Clientela che a datarsi del 9 febbraio a. c. terrà chiusa integralmente le sue aziende commerciali tutte le domeniche.

TARCENTO 27. — A questo mi si informa, tutti gli Esercenti di qui, ad eccezione di tre o quattro negozianti di coloniali, hanno firmata una istanza diretta all'ill.mo Sig. Prefetto per informarlo che essi sono disposti ad applicare integralmente la legge, purché venga proibito di domenica il commercio di girovago.

TOLMEZZO 27. — Ci consta che anche gli esercenti di Tolmezzo si uniformeranno all'applicazione integrale della legge per la chiusura domenicale, conforme alle deliberazioni della maggioranza dei negozianti del Friuli.

PALMANOVA 26. — Oltre un centinaio di negozianti in ogni ramo di commercio converranno ieri in Municipio, convocati dal conte Pio di Brazza...

Questo accordo generale è completo dei negozianti sull'applicazione della tanto sospirata legge del riposo settimanale, lasciato gli agenti soddisfattissimi.

Speriamo che anche in altri centri della Provincia si faccia altrettanto e quella massima felicità poichè il 9 febbraio è alle porte.

Amaro Bareggi Vadi in IV pagina

Spettacoli pubblici

si susseguono i trattamenti sociali di varietà. Il rinomato Cinematografo Reale, veramente splendido per la varietà delle proiezioni e per la perfezione del meccanismo richiama tutte le sere un pubblico numeroso.

GALEIDOSCOPIO L'onomatistico Oggi, 28, s. Mario. Effemeride storica. Mezzo duca d'argento per anno. — 28 gennaio 1741. — Trattati di elemosina per Messa. Carlo è caduta ora in dimenticanza.

Fra Libri e Riviste Verso la meta di F. Augusto de Benedetti, del R. Liceo di Reggio Emilia, Paravia Editore. Di libri che beneficiano l'istituto e l'animo dei giovani, o che abbiano questo oggetto per fine, non ne vediamo spuntare tanto spesso in Italia, o meglio, se ne vediamo, non ci sembrano corrispondere all'aspettazione.

CHI SOFFRE allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito assaggi l'acqua naturale purgativa.

Fonte Palma raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere.

SOLIO SASSO Gli Oli Sasso Mediciali sono ricostituenti sovrani. L'olio Sasso Mediacale semplice è indicato contro il deperimento e la denutrizione...

DENTISTA M.° CHIRURGO della scuola di Vienna A. RAFFAELLI SPECIALISTA per malattie dei denti e denti artificiali. Piazza Mercantile, N. 3 - ex R. Giacomo UDINE

Acqua Naturale di PETANZ la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RABDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris & C. - Udine

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

Maddalena Dell'Oste Levatrice e massaggiatrice approvata dalla R. Università di Bologna PER MASSAGGI al casa anche a domicilio Udine - Via Grazzano (Clas), N. 1

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 86 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317.

Vendesi in PLAINO (Pagnacco) la casa portante il N. 14.

De Puppi Guglielmo UDINE - Morosovodchio - UDINE EMPORIO MACCHINE DA CUCIRE Macchine per calze e maglie BIGICLETTE Copertura camere d'aria - Accessori Pezzi di ricambio - Riparazioni FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS CARTA DA TAPEZZERIE + CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

LA DITTA DEL BIANCO e CERA UDINE Piazza Morosovodchio Nuovo Grandioso assortimento Chincaglierie Morcerie, Moda. Lanerie, Maglierie, Calze, Guanti Filati di lana. Articoli invernali PELLICCERIE Colli, Polsi, Camicie, Cravatte, ecc. Prezzi di assoluta convenienza.

Cercasi subito: istitutrice, anche senza patente, ma pratica di lavori femminili, per l'educazione di 5 bambine di una famiglia del comune di Paularo. Per altri chiarimenti scrivere al signor G. Soravito de Franceschi, Paularo.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confezionatori salse di Milano 1906.

Malattie degli occhi Difetti della vista lo specialista dott. Gambarotta avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitudine, trasferendosi nella nuova via in costruzione Glesè Daruochi che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduce alla stazione. Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come di solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.



Nuovi ribassi L'Amminis. Co. OTT. COLLALTO avvisa la sua numerosa Clientela che da oggi il prezzo dei Vini tutti di propria produzione sono ridotti: Rosso da pasto a Cent. 21 al litro - fuori dazio " " " 34 allo spacio al minuto Gli altri tipi sono ridotti nella stessa proporzione. Deposito all'ingrosso: PIAZZALE VENEZIA Spaccio all'ingrosso PONTE FOSCOLLE

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Per la Bellezza e conservazione della PELLE

YBI CAPPELLI e per la BARBA
CHININA-MIGONE
 Questo rimedio, indicato che impedisce la caduta dei capelli, favorisce la loro ricchezza e nutrizione. Si trova in ogni farmacia. Prezzo in bottiglia da L. 1,50. L. 2,50 per le spedizioni di 3 bottiglie. 80 per la spedizione della dose da L. 1,20 (maglie) per le spedizioni di 3.

ANTICANIZIE-MIGONE
 È un medicinale che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridurne ad essi il loro colore naturale, come risultato della melanina, e della pelle, in pratica, applicata. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Prezzo in bottiglia, 40 centesimi per il piccolo pacchetto, 80 per il grande. L. 1,50 per la spedizione di 3 pacchetti.

ELICOMA-MIGONE
 È un preparato speciale per dare ai capelli un bel colore bruno o rosso. Costo L. 1,20 in bottiglia, 80 per il piccolo pacchetto, 80 per la spedizione di 3 pacchetti.

TINTURA ITALIANA
 È l'ultima tintura conosciuta per la sua azione speciale sui capelli e sulla barba. Non è altro che il prodotto più recente della chimica. Costo L. 1,20 in bottiglia, 80 per il piccolo pacchetto, 80 per la spedizione di 3 pacchetti.

ARRICCIOLINA-MIGONE
 Con questo preparato si può dare ai capelli un'arricciatura permanente, impiccando pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in bottiglia da L. 1,50, più cent. 80 per la spedizione. 80 per L. 4,20 (franchi di porto).

CREMA FLORIS
 Impareggiabile per la sua dolcezza e la bellezza del profumo naturale, agisce sui capelli e favorisce la loro ricchezza e nutrizione. Prezzo in bottiglia, 40 centesimi per il piccolo pacchetto, 80 per la spedizione di 3 pacchetti.

VELLUTIA NARCIS-MIGONE
 Per la morbidezza e lucentezza dei capelli e per la sua dolcezza ed azione sulla pelle, questa crema di latte è impareggiabile. Prezzo in bottiglia, 40 centesimi per il piccolo pacchetto, 80 per la spedizione di 3 pacchetti.

JOCKEY-SAVON
 Questo sapone per la pulizia dei capelli e della pelle, agisce in modo da mantenerli puliti e freschi. Prezzo in scatola, 40 centesimi per il piccolo pacchetto, 80 per la spedizione di 3 pacchetti.

ODONT-MIGONE
 È un preparato speciale per la pulizia e la freschezza dei denti. Prezzo in scatola, 40 centesimi per il piccolo pacchetto, 80 per la spedizione di 3 pacchetti.

Le ditte specializzate in Udine sono: Prof. F. Biondi, Farmac. P. D'Alagni, Dep. Migone & C. - Via Torino, 12 - MILANO.

Sistema brevettato
 Volite 19 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funeree o per briloquio della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che si sarà ritardato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino
 Indolforabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto ora. 21 per 20 a L. 2,50 - ora. 29 per 48 a L. 4 - ora. 48 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Corr. rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; latta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Preservativi

In genere della prima fabbrica, morbidi e con lino di garanzia. - Arricciolanti, ed appiccicati, anti-gelata. - Per la pulizia e per il profumare potrebbe esser di detto.

Il catalogo in busta chiusa con il quale si può ottenere gratuitamente di franchi 200.000. - Rivolgervi al: Ed. G. Casella postale. - 635 Milano. - Mod. 1928. - Mod. 1929.

PER INSERZIONI
 sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

AVVISI in quarta pagina a prezzi micidissimi.

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: D. 5.6 - O. 6 - D. 7.30 - O. 10.30
 per Cormons: O. 5.45 - D. 8 - O. 15.45
 D. 17.30 - O. 19.14
 per Venezia: O. 4.25 - 8.20 - D. 11.55 - O. 19.10 - 17.89 - D. 20.5 - Dicitissima 23.11
 per Trieste: O. 6.30 - 8.40 - 11.15 - 16.15 - 20.30
 per Palmanova-Portogruaro: O. 7 - 8 - 12.30 - 14.40 - 19.20.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 - D. 11 - O. 19.44 - O. 17.89 - D. 16.45 - O. 21.25 - Dicitissima 23.11
 da Cormons: O. 7.28 - D. 11.6 - O. 16.50 - D. 19.45 - O. 22.55
 da Venezia: O. 8.17 - Dicitissima 4.56 - D. 7.45 - O. 10.7 - 15.06 - D. 17.5 - O. 19.81 - 22.80
 da Trieste: O. 7.40 - 9.81 - 12.37 - 17.35 - 21.18
 da Palmanova-Portogruaro: O. 8.50 - D. 15.50 - 15.39 - 16.5 - 21.48

Tram Udine - G. Gussone
 Partenze da Udine (Porta Gussone): 8.30 - 11.55 - 18.10 - 19.30
 Arrivo a G. Gussone: 9.57 - 13.12 - 16.54 - 19.59
 Partenze da G. DANIELE: 16.50 - 19.50
 Arrivo a Udine (Porta Gussone): 6.55 - 18.45 - 18.8 - 19.16

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
 Corso medio dei valori pubblici del cambio del giorno 27 gennaio 1908

Rendita 5.75 Op netto 108.37
 Rendita 5.12 Op netto 108.78
 Rendita 5 Op 109.24

AZIONI

Banca d'Italia 4286.00
 Ferrovia Meridionali 489.25
 Ferrovia Mediterranea 404.00
 Società Veneta 187.75

OBBLIGAZIONI

Ferrovia Udine Pontebba 800.00
 Meridionali 1845.25
 Mediterraneo 400.00
 Italiane 3 Op 245.25
 Credito com. e prov. 3 Op 400.00

CAMBIO

Fondazione Banca Italia 3.75 Op 439.00
 Cassa R. Milano 4 Op 300.00
 Cassa R. Milano 5 Op 300.00
 Istit. Ital. Roma 4 Op 300.00
 Istit. 4 Op 300.00
 OANNI (chèque a vista) 100.00

FRANCO (ora) 09.90
 Londra (sterline) 25.18
 Germania (marco) 1193.94
 Austria (corone) 106.83
 Pietroburgo (rubli) 229.03
 Rumania (lei) 07.37
 Nuova York (dollari) 5.18
 Turchia (lira turca) 24.50

OLIO D'OLIVA

GARANTITO PURO GENUINO ALL'ANALISI CHIMICA delle proprietà di

LORENZO AMORETTI

PORTO MAURIZIO (Liguria)

Deposito **SAPONI VERI DI MARSIGLIA**, marca **Abat-jour** e **Pot-à-eau** della fabbrica **GUSTAVE MAGNAN - Esclusiva vendita per l'Italia.**

CAMPIONI E PREZZI A RICHIESTA

EMPORIO SPORTIVO

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI
 Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.

UNICO DEPOSITO DELLE RINOMATE BICICLETTE E MOTOCICLETTE

PEUGEOT E GOMME WOLBER

Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati

MOTOSACOCHE

Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione

Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori

Graphophone - Grammofoni - Dischi da L. 1.50, 1.75, 3, 3.50, 8.50 - Racchette e Palle per Tennis - Rinvigoritori - Foot-Ball
 Palloni da stratto e tutti gli articoli di novità sportiva

MERCATOVECCHIO N. 5 e 7 **AUGUSTO VERZA - UDINE** MERCATOVECCHIO N. 5 e 7

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**
 Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre ad attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VEDESI in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE** e **LIQUORI**

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATI - ANGELO FABRIS** e **L. V. BELTRAME «Alla Loggia»** piazza Vitt. Em.

Dirigete le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**